

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0367

Lunedì 25.06.2001

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ VISITA PASTORALE DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II IN UCRAINA (23-27 GIUGNO 2001) - (VII)

◆ VISITA PASTORALE DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II IN UCRAINA (23-27 GIUGNO 2001) - (VII)

VISITA PASTORALE DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II IN UCRAINA (23-27 GIUGNO 2001) - (VII)

- LE PAROLE DEL SANTO PADRE ALLA RECITA DELL'ANGELUS (KYIV, 24.06.2001 / CONTINUAZIONE)
- INCONTRO CON RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PANUCRAINO DELLE CHIESE E DELLE ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE, NELLA PALAZZO DELLA FILARMONICA NAZIONALE A KYIV (24.06.2001 / CONTINUAZIONE)
- LE PAROLE DEL SANTO PADRE ALLA RECITA DELL'ANGELUS (KYIV, 24.06.2001 / CONTINUAZIONE)

Al termine della Santa Messa celebrata ieri mattina nell'aeroporto di Chayka a Kyiv (*cfr boll. N. 0364*), prima di recitare la preghiera mariana dell'*Angelus* il Papa ha anche rivolto il Suo saluto in diverse lingue ai fedeli ucraini ed ai pellegrini da varie Nazioni. Queste le parole pronunciate da Giovanni Paolo II:

SALUTI DEL SANTO PADRE

Polacco:

Na zakończenie tej uroczystej liturgii pragnę pozdrowić mieszkańców Kijowa i pielgrzymów mówiących po polsku. Cieszę się, że przybyliście tu, aby wraz z Papieżem i z Kościołem w Kijowie dziękować Bogu za ponad

tysiąc lat chrześcijaństwa na Ukrainie. Pozdrawiam was serdecznie słowami: Niech będzie pochwalony Jezus Chrystus!

Opiece Bożej (por. Mt 11, 11) polecam wszystkich mieszkańców tego Miasta i całej Ukrainy, aby skarb wiary, który przechowali przez wieki - często za cenę wyrzeczeń i ofiar, aż do przelania krwi - przekazali nienaruszony i ubogacony pokoleniom nowego tysiąclecia.

Najświętszej Maryi Pannie, Matce Kościoła, zawierzam duszpasterzy, rodziny, młodzież i dzieci, ludzi samotnych i potrzebujących. Niech Jej miłość otacza wszystkich i pozwoleli czerpać obficie ze ródki łaski Bożej.

Niech Bóg wam błogosławi!

[Al termine di questa solenne liturgia voglio salutare gli abitanti di Kyiv e i pellegrini che parlano polacco. Sono lieto che siate venuti qui per rendere grazie a Dio, insieme al Papa e con la Chiesa di Kyiv, per gli oltre mille anni del cristianesimo in Ucraina. Vi saluto cordialmente con le parole: Sia lodato Gesù Cristo!]

Alla divina protezione raccomando tutti gli abitanti di questa Città e di tutta l'Ucraina, affinché trasmettano alle generazioni del nuovo millennio integro ed arricchito il tesoro della fede da essi conservato per secoli - spesso a prezzo di rinunce e di sacrifici, sino allo spargimento del sangue. Alla Santissima Vergine Maria, Madre della Chiesa, affido i pastori, le famiglie, i giovani e i bambini, le persone sole e i bisognosi. Che il suo amore circondi ognuno e conceda di attingere con abbondanza alle fonti della grazia di Dio. Dio vi benedica!]

Traduzione in lingua italiana del saluto in russo:

[Saluto ora con affetto i fedeli di lingua russa.

Carissimi, vi esorto ad attingere sempre dalla preghiera la forza e il coraggio per aderire fedelmente al Vangelo, diventando autentici discepoli di Cristo. Egli è la Via, la Verità e la Vita per ogni uomo e per tutti i popoli. Di cure vi benedico. Sia lodato Gesù Cristo!]

Traduzione in lingua italiana del saluto in bielorusso:

[Saluto con affetto i pellegrini di lingua bielorusso che si sono uniti alla nostra celebrazione.

Carissimi, attraverso di voi desidero far giungere il mio saluto e la mia benedizione all'intero vostro popolo. L'esempio del Precursore del Signore vi spinga ad annunciare Cristo coraggiosamente ai vostri connazionali. Sia lodato Gesù Cristo!]

Lituano:

Nuoširdziai sveikinu lietuvius tikinčiuosius!

Brangieji! Daznai turiu progą sutikti jusu tautiečius, kurie atvyksta aplankyti mane Romoje.

Šiandien štai ir aš atejau prie jusu garbingos Tėvynės, kuriai siunčiu nuoširdzu sveikinimą.

Širdingai laiminu jus, jusu šeimas ir visą lietuviu tautą.

Garbė Jėzui Kristui!

[Saluto cordialmente i fedeli lituani.

Carissimi! Ho spesso occasione di incontrare i vostri numerosi connazionali che vengono a visitarmi a Roma. Oggi sono arrivato in questo luogo molto vicino alla vostra grande Patria. Invio a tutti un cordiale saluto. Benedico di cuore voi, le vostre famiglie e tutta la Nazione lituana. Sia lodato Gesù Cristo!]

Rumeno:

Adresez un cordial salut credinciosilor Români.

Mult iubitorilor, este mereu vie în mine amintirea vizitei în România, si mai ales a primirii călduroase ce mi-a fost rezervată. Vă multumesc că ati venit astăzi până aici si cu afectiune vă binecuvântez împreună cu familiile voastre si Patria voastră.

Lăudat să fie Isus Cristos !

[Rivolgo un cordiale saluto ai fedeli Rumeni.

Carissimi, è sempre vivo in me il ricordo della visita in Romania, e soprattutto della calorosa accoglienza che mi fu riservata. Vi ringrazio di essere venuti oggi fin qui e con affetto vi benedico con le vostre famiglie e la vostra Patria.

Sia lodato Gesù Cristo!]

Inglese:

With affection in the Lord Jesus, I greet the pilgrims who have come from other countries.

At the beginning of the new millennium the Church needs your faith, your prayer, your fidelity. The world needs the witness of your love and service. God bless you all!

Tedesco:

Mit großer Freude grüße ich euch, liebe Schwestern und Brüder deutscher Sprache. Möge die Feier der Eucharistie euren Glauben stärken, damit eure Werke Zeichen jener Liebe sind, in der die Einheit gründet. Gerne erteile ich euch und allen euren Lieben den Apostolischen Segen.

Francese:

Je salue cordialement tous les fidèles qui ont participé à cette célébration eucharistique. Puissent-ils, fortifiés par la Parole de Dieu et par la communion au Christ ressuscité, être des témoins de l'Évangile, et des acteurs de l'unité entre les chrétiens et de la fraternité entre tous les hommes !

[01088-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

• INCONTRO CON RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PANUCRAINO DELLE CHIESE E DELLE ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE, NELLA PALAZZO DELLA FILARMONICA NAZIONALE A KYIV (24.06.2001 / CONTINUAZIONE)

Al termine dell'incontro di ieri pomeriggio con il Consiglio Panucraino delle Chiese e delle Organizzazioni religiose nel Palazzo della Filarmonica di Kyiv (*cfr Boll. N. 0365*), il Papa - rispondendo agli indirizzi di omaggio dei presenti - ha pronunciato le seguenti parole:

PAROLE DEL SANTO PADRE

Chciałbym podziękować za też za życzenia i za każde spotkanie. I pragnę również zapewnić, że Kościół katolicki, idąc za wskazaniem Soboru Watykańskiego II, konsekwentnie otwiera się na dialog ekumeniczny, tak jak o tym naucza Sobór w dokumencie *Unitatis redintegratio*. Otwiera się również na dialog z wszystkimi religiami, tak jak o tym czytamy w dokumencie *Nostra aetate*. Pragnę, ażeby te wskazania Soboru Watykańskiego II Kościoła były światłem dla wszystkich chrześcijan i dla wszystkich ludzi wierzących, ludzi dobrej woli na Ukrainie w dążeniu do budowania braterskiej wspólnoty. Z całego serca «Szczęść Boże»!

[Vorrei ringraziare per questi auguri e per ogni incontro, Nello stesso tempo vorrei assicurare che la Chiesa Cattolica, seguendo gli insegnamenti del Concilio Vaticano II, conseguentemente si apre al dialogo ecumenico, così come insegna il documento Unitatis redintegratio. Si apre anche al dialogo con tutte le religioni, nella linea

tracciata dal documento Nostra aetate. Desidero che queste indicazioni del Concilio Vaticano II per la Chiesa siano luce per tutti i cristiani e per tutti i credenti e gli uomini di buona volontà in Ucraina, nell'intento di costruire una vera comunione fraterna. Vi auguro di tutto cuore che Dio vi benedica.]

[01096-09.01] [Testo originale: Polacco]
